



Donare la vita: misura di ogni amore

INTRODUZIONE

Dall'enciclica *Deus caritas est* di Benedetto XVI

Nel «culto» stesso, nella comunione eucaristica è contenuto l'essere amati e l'amare a propria volta gli altri. Un'Eucaristia che non si traduca in amore concretamente praticato è in se stessa frammentata. Reciprocamente — come dovremo ancora considerare in modo più dettagliato — il «comandamento» dell'amore diventa possibile solo perché non è soltanto esigenza: l'amore può essere «comandato» perché prima è donato.

ALLA TUA PRESENZA

Canto: PREGHIERA

Signore io ti prego con il cuore,
la mia vita voglio offrire in mano a Te,
voglio solamente Te servire
e amare come hai amato Tu.

*Fammi diventare amore
segno della tua libertà,
fammi diventare amore
segno della tua verità.*

Signore io ti prego con il cuore
rendi forte la mia fede più che mai,
dammi Tu la forza per seguirti
e per camminare sempre insieme a te.

Signore io ti prego con il cuore
dammi sempre la tua fedeltà,
fa ch'io possa correre nel mondo
e cantare a tutti la tua libertà.

Invocazione allo Spirito Santo

*Vieni Spirito Santo,
vieni in me e converti tutte le mie
relazioni
in relazioni libere.
Vieni Spirito Santo
e aprimi all'Amore del Padre
e all'Amore gratuito
per ogni volto di sorella e fratello.*

*Vieni Spirito Santo
e uniscimi ai miei fratelli cristiani,
di ogni confessione e di ogni nazione.
Vieni Spirito Santo
fammi compassione per ogni uomo.
Vieni Spirito Santo
e donami di proclamare con tutto me
stesso che Gesù è il Signore.
Vieni Spirito Santo
che doni la Chiesa e le doni di essere
Chiesa.
Vieni Spirito Santo
fautore di bellezza, e rivelami il bello
e la speranza in ogni situazione.
Vieni Spirito Santo, ti supplico,
fammi pronunciare in uno slancio
continuo la parola "Abbà"!
Vieni Spirito Santo,
io non sono capace di nulla,
ma tutto posso nella Tua forza.
Vieni Spirito Santo con l'Amore del
Padre
Vieni, ora, Amore dell'Amore!*

Canto: LA TUA PAROLA, SIGNORE

*La Tua Parola, Signore, La Tua Parola, Signore,
la Tua Parola, la Tua Parola,
la Tua Parola ci rende liberi.*

Se rimarrete uniti alle mie parole
sarete davvero miei discepoli.
Conoscerete la verità
e la Verità liberi vi farà.

ASCOLTO LA TUA PAROLA

Dal Vangelo di Giovanni 15,9-17

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.

Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Leggi questo brano e ti pare una di quelle pagine dove è custodita l'essenza del cristianesimo.

Tutto ha inizio da un fatto: tu sei amato (come il Padre ha amato, così io ho amato); ne deriva una conseguenza: ogni essere vivente respira non soltanto aria, ma comunità e amore (rimanete nel mio amore), se questo respiro cessa, non vive; e tutto converge verso un traguardo, una meta dolce e amica: questo vi ho detto perché la gioia vostra sia piena, perché giunga al colmo. L'amore è un nome che brucia su tutte le labbra. La gioia è un attimo immenso. Ma Gesù indica le condizioni per dimorarvi: osservate i miei comandamenti. Questo plurale non indica il decalogo, ma evoca tutto il lavoro di Dio, la sua azione in favore dell'uomo, il Dio liberatore, il Dio delle alleanze, la sua tenda in mezzo a noi. La mia missione consiste nel realizzare le opere di Dio in favore della vita e dell'uomo. Nel brano di oggi è tutto un alternarsi di misura umana e di misura divina nell'amore. Gesù non dice semplicemente: amate. Non basta amare, potrebbe essere solo sentimentalismo, una necessità biologica o storica, perché se non ci amiamo ci distruggiamo. Non dice neanche: amate gli altri con la misura con cui amate voi stessi. Tu non puoi essere misura a te stesso, con gli sbandamenti del cuore, con i testacoda della volontà. Ciò che è divino, è l'aggiunta: amatevi come io vi ho amato. E diventa Dio stesso la misura di come amare. Ma poi ecco che amico è un nome di Dio. Ha preso lui il nostro modo di amare, si è vestito della misura umana dell'amicizia (voi siete miei amici), musica per il cuore dell'uomo, per mettersi alla pari, per essere dentro il gruppo e non al di sopra, per dire uguaglianza e affetto. Per meglio rivelarsi, perché l'amicizia va ben al di là dell'insegnamento.

Tutto ho fatto conoscere a voi: il tutto di una vita non si impara da lezioni o da comandi, ma solo per sintonia e comunione, per vicinanza e affinità, per empatia d'amico.

E poi di nuovo a indicare la misura assoluta dell'amore, introducendo un verbo brevissimo, che spiega tutto: dare. Nel vangelo amare è tradotto con dare (non c'è amore più grande che dare la vita); non già sentire o emozionarsi, ma dare; quasi un affare di mani, di pane, di acqua, di veste, di tempo donato, di porte varcate, di polvere delle strade. E dare niente di meno che la vita, a indicare che l'unica misura dell'amore è amare senza misura, senza porre limiti. Ma a indicare anche che l'amore che ti assedia è un amore a sua volta assediato, come una lampada accesa nel buio, come un agnello tra i lupi. Minacciato amore, sottile come il respiro, possente come le grandi acque, fragile, da me custodito, materia di cui è fatto Dio e la creatura, materia di luce di cui si compongono la gioia e la vita.

(E.Ronchi)

Silenzio personale

Preghiamo il Salmo 145

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
la sua grandezza non si può misurare.
Una generazione narra all'altra le tue
opere,
annunzia le tue meraviglie.

Proclamano lo splendore della tua gloria
e raccontano i tuoi prodigi.
Dicono la stupenda tua potenza
e parlano della tua grandezza.

Diffondono il ricordo della tua bontà
immensa,
acclamano la tua giustizia.

Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le
creature.

ED ORA CONTEMPLA

Ascolto del canto: COME TRALCI

Dio di libertà infinita, Dio, che hai dato la tua vita:
fa' che viviamo sempre uniti alla sorgente
per bere la tua acqua che vita porta in noi.

Dio, tu fonte dell'amore Dio, che ami ogni uomo:
fa' che possiamo amarti, donare il tuo perdono,
accogliere chi è solo ed è povero di Te.

*Come i tralci sono uniti alla vite
dacci sempre di restare uniti a Te.
Porteremo i veri frutti dell'amore
che nel cuore di ogni uomo nascerà.*



Dio, Tu fonte della gioia, Dio, sei la felicità;
per noi sei la speranza, nel buio sei la luce,
la guida nel cammino che porta verso Te.

Dio, bellezza infinita, Dio, amante della vita;
vogliamo ringraziarti per tutto ciò che hai fatto,
perché tu sei con noi e ci guidi all'unità.

IL TUO AMORE CI ABBRACCIA *(personalmente)*

Ti ringraziamo, Signore Gesù,
perché ci hai amati al punto
che non possiamo fare altro che amarti
con tutto il cuore, con tutta la mente,
con tutta la vita.
Sì, Gesù, il tuo amore ci abbraccia,
ci circonda:
siamo in te e possiamo contemplare in tutto
la tua gloria, il tuo amore che si dona.
Ogni uomo e ogni donna della terra
sono avvolti dallo stesso Spirito d'Amore.
E lo sono pure i nostri peccati,
lo sono tutte le situazioni che incontriamo.
Facci crescere, Gesù, in questo tuo amore!
Donaci la grazia di raggiungere
una conoscenza interiore di Te, o Signore,
che ti sei fatto uomo per me,
per amarti sempre più intensamente
e seguirti più da vicino.
Imploriamo questa grazia dal Padre
attraverso Te, Gesù,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

+ C. Maria Martini

Silenzio

TI PREGHIAMO

G. A Dio Padre, che ama e conosce le
necessità dei suoi figli, rivolgiamo la nostra
preghiera:

Dio d'amore ascoltaci!

- Vite vera, fa' che siamo sempre tralci tuoi e che
diffondiamo vita negli ambienti in cui viviamo,
- Maestro che sai tutto di noi: insegnaci a rimanere
nella Tua Parola,
- Via, Verità e Vita, accogli noi viandanti: noi
cercatori del Tuo volto nel volto di ogni uomo,
- Luce del mondo, vinci le nostre tenebre: o Figlio
di Dio, facci conoscere il Padre,
- Figlio dell'Uomo che hai portato il peso di tutti,
sospingi tutti i cristiani a servire gli uomini e dare
la vita per loro,

Altre preghiere spontanee...

PADRE NOSTRO

G. O Padre, fa' che la nostra vita sia un canto di
lode a te e, rimanendo nel tuo amore che salva,
rendici disponibili ad offrire la vita come il Tuo
unico Figlio, nostro Signore. Amen.

T. Amen.

Canto Finale: CANTO LA GIOIA

**Canto la gioia, canto l'amore
canto al Signore**

**Canto la gioia, canto l'amore,
canto la vita che c'è in me.**

La mia anima canta al Signore
grandi cose ha compiuto per me
e in eterno diranno beata
questa umile ancella di Dio.
Il Signore ha spiegato su di noi
la potenza e la sua maestà
ha disperso i pensieri ignobili
di chi crede solo in sé.

Egli ha fatto cadere i potenti
mentre i poveri li ha fatti re
gli affamati ha colmato di beni
mentre ai ricchi nulla donò.
Ha prestato aiuto al suo popolo
alle genti che ha scelto per sé
come aveva promesso agli uomini
che han creduto alla sua fedeltà.